



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 29 gennaio 2015, n. 21

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 3 “realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici nelle località Valle la Baracca e Coppa Cornacchia in agro di Vieste” - Proponente: CONSORZIO di BONIFICA DEL GARGANO per conto del COMUNE DI VIESTE (FG) - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4878.

L'anno 2015 addì 29 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/7337 del 23/07/2013, successivamente perfezionata al prot. AOO_089/9659 del 15/10/2013 del medesimo Servizio, il Consorzio di Bonifica del Gargano, in nome e per conto del Comune di Vieste, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/11577 del 10/12/2013, chiedeva al proponente di trasmettere documentazione tecnico-amministrativa integrativa e,

ricadendo l'area di intervento nel perimetro del Parco del Gargano ed in fregio ad un impluvio di cui all'art. 6 delle NTA del P.A.I. dell'AdB, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 4bis) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., lo invitava a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Ente Parco ed all'Autorità di Bacino regionale la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;

- l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/2854 del 18/03/2014, inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

- il Consorzio di Bonifica del Gargano, con note acquisite agli atti ai prott. AOO_089/8627 e AOO_089/8664 del 03/10/2014, trasmetteva le integrazioni richieste dallo scrivente;

- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 15468 del 02/12/2014, acquisita al protocollo AOO_089/12766 del 17/12/2014 del Servizio Ecologia, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI.

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente progetto, denominato "realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici nelle località Valle la Baracca e Coppa Cornacchia in agro di Vieste" proposto dal Consorzio di Bonifica del Gargano per conto del Comune di Vieste partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di percorsi naturalistici (percorso vita), mediante l'allestimento di una serie di aree attrezzate all'interno dei complessi boscati di origine naturale vegetanti in località "Valle della Baracca e Coppa Cornacchia" in agro di Vieste, costituiti in larga prevalenza da fustaie di Cerro. La superficie interessata, pari a circa 2 ettari di estensione, è di proprietà comunale ed individuata catastalmente al Foglio n. 55 particella n. 33.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica agli atti, il percorso naturalistico avrà anche la funzione di percorso didattico-forestale con lo scopo di illustrare i principali aspetti ecologici e funzionali degli habitat ivi presenti, consentendo, inoltre, di visitare alcuni siti di interesse quali Valle della Baracca, Bosco del Compromesso, Bosco Vergone del Lupo. In particolare, il percorso naturalistico sarà attrezzato mediante aree di sosta, delimitate da staccionata, nelle quali saranno posate in opera panchine e tavoli con panche, cestini portarifiuti e portabiciclette, oltre a relative bacheche illustrative complete di poster tematici.

Dalla disamina dell'elaborato 2 bis "Computo metrico estimativo" agli atti, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

1) percorso naturalistico

- 3000 m di staccionata in legno di castagno;

- n. 60 panchine;

- n. 4 portabiciclette;

- n. 45 tavoli pic-nic;

- n. 15 tabelle monitorie;

- 2) bacheche e poster
- n. 15 bacheche divulgative;
- n. 15 poster tematici.

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "A" e "C";
- ATD "bosco" e "biotopo";
- Tratturello Campolato - Vieste
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Vieste - Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m);

6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

6.2.2- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (rete tratturi)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m) (rete tratturi)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La Foresta Umbra

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento ricade nel SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004 e nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla relativa scheda Bioltaly1 e dalla scheda trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

- SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004

1

ggfg/frfoggia/fr026fg.htm

2 ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico di calcari e dolomie del Giurassico superiore e Cretaceo inferiore. Substrato pedologico di Terre Brune. Straordinario esempio di faggeta presente a quote altitudinali molto basse e da importantissima vegetazione a latifoglie eliofile e aree a pascolo con praterie substeppiche dei Festuco - Brometalia. E' una delle più estese foreste di caducifoglie dell'Unione Europea, con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie). Presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse biogenetico. Di rilievo la presenza di *Vipera aspis hugyi*, in quanto trattasi di sottospecie endemica dell'Italia meridionale e della Sicilia.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*) 25%

Foresta di *Quercus frainetto* 10%

Foreste dei valloni di Tilio-Acerion (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*

VULNERABILITA'

Alcuni biotopi all'interno del sito sono già stati dichiarati riserva naturale statale. Le superfici boschive nel loro complesso risultano in buono stato di conservazione e le cenosi a bassa fragilità'. Alcuni problemi possono insorgere dalla non corretta utilizzazione forestale e dal pericolo di incendi, soprattutto nelle aree marginali a quote più basse. Problemi si segnalano in ordine alla sopravvivenza del nucleo di caprioli, minacciati da bracconaggio, anche per la presenza di una fitta rete di viabilità.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

- ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree

substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picedae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie d'intervento ricade altresì all'interno del perimetro del PN del Gargano ed in fregio ad un impluvio di cui all'art. 6 delle NTA del P.A.I. dell'AdB.

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'intervento proposto si colloca all'interno di un bosco di latifoglie;

ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;

l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 0932 del 25/02/2014, agli atti di questo Servizio AOO_089/2854 del 18/03/2014, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni;

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 15468 del 02/12/2014, acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/12766 del 17/12/2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. le aree attrezzate con relative staccionate ricadendo in alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali e/o fasce di pertinenza fluviale dovranno essere localizzate rispettando le prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10, a meno che non si dimostri con uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che gli stessi si trovano in sicurezza idraulica e quindi in aree non inondate;

2. dovrà essere eseguita una relazione geologica;

3. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque.

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

la Provincia di Foggia e il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004 e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente Parco del Gargano, di cui ai successivi punti 11 e 12:

1. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idrogeologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

2. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
3. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
4. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
5. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
6. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
7. i percorsi naturalistici dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e alle conseguenti "Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese";
8. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
9. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. n. 15468 del 02/12/2014, che qui s'intendono integralmente richiamate, fatte salve eventuali ss.mm.ii apportate allo stesso dalla medesima AdB;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
11. la gestione dei sentieri deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare i fruitori dei percorsi;
12. l'esecuzione dei lavori deve essere interrotta durante il periodo di nidificazione dell'avifauna (aprile-luglio);

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,
il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici nelle località Valle la Baracca e Coppa

Cornacchia in agro di Vieste” proposto dal Consorzio di Bonifica del Gargano per conto del Comune di Vieste ed incluso nell’istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio VIA e VINCA, al proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
 - al Comune di Vieste;
 - alla Provincia di Foggia;
 - all’AdB della Puglia;
 - all’Ente di gestione del PN del Gargano;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell’Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
